



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA DA PARTE DEGLI STUDENTI CHE CONCLUDONO IL CORSO DI STUDI



ANNO 2007

Indice

1. Premessa	pag. 3
2. L'attività di rilevazione dell'opinione dei laureandi	pag. 4
2.1 – Lo strumento della rilevazione	pag. 4
2.2 – La metodologia della rilevazione	pag. 9
2.3 – Il grado di copertura dell'indagine	pag. 11
2.4 – Le caratteristiche dei laureandi rispondenti al questionario	pag. 12
2.5 – La configurazione della reportistica sui risultati dell'indagine	pag. 19
2.6 – I risultati dell'indagine	pag. 20
2.6.1 – Il giudizio dei laureandi sulle infrastrutture	pag. 22
2.6.2 – Il giudizio dei laureandi sugli aspetti della didattica legati allo studio e agli esami	pag. 23
2.6.3 – Il giudizio dei laureandi sull'attività di supporto	pag. 25
2.6.4 – Il livello di soddisfazione complessiva manifestato dai laureandi	pag. 26
2.6.5 – Il giudizio dei laureandi sui servizi per il diritto allo studio	pag. 28
3. Considerazioni conclusive	pag. 30

1. Premessa

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è stata istituita con DM 15 aprile 2005 – sulla base di quanto previsto dalla programmazione per il triennio 2004-2006 (v. DM n. 262 del 5 agosto 2004) -, che le ha conferito lo *status* di università non statale, legalmente riconosciuta, abilitata al rilascio di titoli di studio aventi valore legale a decorrere dall'anno accademico 2004/2005.

Nel corso dei tre anni accademici di attività dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione ha posto in essere la valutazione sistematica delle attività didattiche dell'Università da parte degli studenti frequentanti - prevista dall'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 -, divenuta, ormai, un'attività consueta all'interno dell'Ateneo.

Oggi, giunti al completamento del primo ciclo del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche e con il conseguimento del titolo di laurea da parte dei primi studenti, matricole nell'anno accademico 2004/2005, è apparso opportuno e, si direbbe, quasi fisiologico avviare un processo di valutazione dell'intero percorso di studi, avvalendosi delle opinioni degli studenti che, con la chiusura dell'anno accademico 2006/2007, hanno completato il proprio percorso di studi.

Allo scopo di implementare un'indagine di questo tipo, il Nucleo di Valutazione ha fatto proprie le indicazioni pervenute dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario con il Documento n. 4/03 – “Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi” – che ha posto le basi per la diffusione in tutti gli Atenei di una procedura omogenea di valutazione a consuntivo sull'intera durata del percorso di studi. L'obiettivo che il CNVSU ha inteso perseguire proponendo questo tipo di indagine è quello di consentire alle Università di “adottare strategie volte ad aumentare l'efficacia del servizio formativo offerto”.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, ritenendo assolutamente indispensabile ai fini dell'affermarsi della cultura della valutazione in Ateneo procedere alla raccolta sistematica delle opinioni manifestate dai laureandi sull'insieme della didattica e dei servizi loro offerti nell'arco del triennio di studi, ha immediatamente fatto proprio l'impegno proposto dal CNVSU ed ha avviato, per la prima volta dall'istituzione dell'Ateneo, l'indagine relativa alle opinioni dei laureandi.

Con l'avviarsi dei futuri anni accademici e con il conseguente incremento del numero di laureandi, sarà interessante procedere al raffronto delle indicazioni pervenute dagli studenti prossimi alla laurea di anni diversi, consentendo l'individuazione delle *performance* registrate dai vari parametri sotto esame.

2. L'attività di rilevazione dell'opinione dei laureandi

2.1 – Lo strumento della rilevazione

Come rilevato poc'anzi, il 2006/2007 è l'anno accademico coincidente con la chiusura del primo ciclo del Corso di Laurea triennale in Scienze Gastronomiche. Il Nucleo di Valutazione, per la prima volta dalla sua costituzione, si è trovato nella necessità di procedere alla rilevazione sul livello di soddisfazione manifestato dagli studenti prossimi al conseguimento del titolo di laurea. L'indagine posta in essere ha assunto, pertanto, una connotazione di carattere sperimentale, ragione per cui il Nucleo ha adottato il questionario predisposto dal CNVSU, apportando minimi aggiustamenti, per adattarlo alle esigenze ed alla tipologia dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

A questo proposito, si fa seguire la riproduzione del questionario distribuito ai laureandi.

Questionario per gli studenti che concludono il Corso di Laurea						
Il questionario, anonimo, serve a conoscere in modo sistematico le opinioni degli studenti che hanno completato un dato corso di studi. Queste conoscenze potranno aiutare a valutare la qualità dei percorsi formativi della nostra università. Per favore, indichi con una crocetta la risposta che meglio corrisponde alla sua situazione o alla sua opinione. Grazie						
A. <u>ALCUNI RIFERIMENTI GENERALI</u> - Sessione di laurea: ☐ lug ☐ sett ☐ ott ☐ gen anno: 200_. - Anno di immatricolazione: - Sesso: ☐ M ☐ F - Passaggio da un'altra università: ☐ NO ☐ SI - Altro titolo di studio universitario: ☐ NO ☐ SI se si quale?..... - Diploma scuola superiore <table><tbody><tr><td>☐ Liceo Classico</td><td>☐ Istituti tecnici</td><td>☐ Altri licei</td></tr><tr><td>☐ Liceo Scientifico</td><td>☐ Istituti professionali</td><td>☐ Altro</td></tr></tbody></table> 1) Si sta per laureare in un corso del:	☐ Liceo Classico	☐ Istituti tecnici	☐ Altri licei	☐ Liceo Scientifico	☐ Istituti professionali	☐ Altro
☐ Liceo Classico	☐ Istituti tecnici	☐ Altri licei				
☐ Liceo Scientifico	☐ Istituti professionali	☐ Altro				

- ☐ Vecchio ordinamento (quinquennale)
 - ☐ Nuovo ordinamento, laurea
 - ☐ Nuovo ordinamento, laurea magistrale
- indicare quale:.....

B. LE CONDIZIONI DI STUDIO E LAVORO

2) Durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per quanto tempo ha alloggiato a MENO di un'ora di viaggio dalla sede del corso di studi?

- ☐ Oltre 75% della durata degli studi, o sempre
- ☐ Tra 50% e 75% della durata degli studi
- ☐ Tra 25% e 50% della durata degli studi
- ☐ Meno del 25% della durata degli studi, o mai

3) Durante il periodo delle lezioni ha svolto qualche attività lavorativa?

- ☐ SI, con continuità a tempo pieno
- ☐ SI, con continuità a tempo parziale
- ☐ SI, in modo occasionale, saltuario, stagionale
- ☐ NO, nessuna

C. INFRASTRUTTURE: AULE, LABORATORI, BIBLIOTECHE E SPAZI PER LO STUDIO

4) Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

- ☐ Sempre o quasi sempre adeguate
- ☐ Spesso adeguate
- ☐ Raramente adeguate
- ☐ Mai adeguate
- ☐ Non ne ho utilizzate

5) Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?

- ☐ Sempre o quasi sempre adeguati
- ☐ Spesso adeguati
- ☐ Raramente adeguati
- ☐ Mai adeguati
- ☐ Non ne ho utilizzate

6) Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?

- ☐ Decisamente positivo
- ☐ Abbastanza positivo
- ☐ Abbastanza negativo
- ☐ Decisamente negativo
- ☐ Non ne ho utilizzati

7) Qual è la sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?

- ☐ Erano presenti e adeguati

- ☐ Erano presenti ma inadeguati
- ☐ Non erano presenti
- ☐ Non ne ho utilizzati

D. LO STUDIO E GLI ESAMI

8) Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami?

- ☐ Sempre o quasi sempre
- ☐ Per più della metà degli esami
- ☐ Per meno della metà degli esami
- ☐ Mai o quasi mai

9) Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente?

- ☐ Sempre o quasi sempre
- ☐ Per più della metà degli esami
- ☐ Per meno della metà degli esami
- ☐ Mai o quasi mai

10) Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO

11) Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

- ☐ Sempre o quasi sempre
- ☐ Per più della metà degli esami
- ☐ Per meno della metà degli esami
- ☐ Mai o quasi mai

12) Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO
- ☐ Non era prevista supervisione

E. LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO

13) Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio stage, ...), valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI

- ☐ Decisamente NO
- ☐ Non ho effettuato tale tipo di soggiorno all'estero

14) Ha svolto attività di tirocinio riconosciuta dal corso di studi?

- ☐ SI,
- ☐ NO

15) Se ha risposto sì, valuta positivamente il supporto fornito dall'università per effettuare l'attività di tirocinio?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO

16) Risponda SOLO SE ha effettuato un passaggio da un ordinamento ad un altro o da un corso di studi ad un altro:

Valuta positivamente i criteri per il riconoscimento dei crediti nel passaggio dal corso precedente a quello attuale?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO

F. LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA E LE PROSPETTIVE IMMEDIATE

17) E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO

18) Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?

- ☐ SI, allo stesso corso di questo ateneo
- ☐ SI, ad un altro corso di questo ateneo
- ☐ SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo
- ☐ SI, ma ad un altro corso e in un altro ateneo
- ☐ NO, non mi iscriverei più all'università

19) Nel prossimo futuro intendo:

- ☐ continuare il lavoro che svolgevo anche prima di iscrivermi a questo corso di studi
- ☐ continuare a svolgere il lavoro che ho iniziato durante questo corso di studi
- ☐ accettare un'offerta di lavoro che mi è stata proposta
- ☐ mettermi alla ricerca di un'occasione di lavoro
- ☐ proseguire gli studi universitari (altra laurea, scuola di specializzazione, master, dottorato)
- ☐ altro, precisare: _____

G. I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

20) E' soddisfatto/a della qualità dei pasti offerti dal servizio ristorante messo a disposizione dall'Università?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO
- ☐ Non ho usufruito di tale servizio

21) E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione (manutenzione, pulizia, affollamento, distanza, etc.) del servizio ristorante?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO
- ☐ Non ho usufruito di tale servizio

Risponda alle domande successive SOLO SE ha usufruito del servizio alloggio e di borse di studio per il diritto allo studio

22) E' soddisfatto/a della qualità degli alloggi (pulizia, distanza, spazi disponibili, etc.)?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO

23) L'assegnazione dell'esonero dal pagamento della retta è stata determinante ai fini della sua iscrizione all'Università?

- ☐ Decisamente SI
- ☐ Più SI che NO
- ☐ Più NO che SI
- ☐ Decisamente NO

24) È soddisfatto/a degli altri servizi offerti dal servizio per il diritto allo studio?

- | | |
|--|--|
| Computer portatili | ☐ SI ☐ NO ☐ Non ho usufruito di tale servizio |
| Prestito libri | ☐ SI ☐ NO ☐ Non ho usufruito di tale servizio |
| Assistenza sanitaria | ☐ SI ☐ NO ☐ Non ho usufruito di tale servizio |
| Servizi per gli studenti portatori di handicap | ☐ SI ☐ NO ☐ Non ho usufruito di tale servizio |

Sulla base dell'esperienza acquisita con il corrente anno accademico, il Nucleo valuterà l'opportunità di apportare aggiustamenti più consistenti al questionario, in occasione delle prossime rilevazioni dell'opinione dei laureandi, al fine di meglio adattarlo alle caratteristiche del percorso di studi offerto dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

2.2 – La metodologia della rilevazione

La procedura adottata per la distribuzione dei questionari relativi all'indagine di cui alla presente relazione è analoga a quella posta in essere per la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica.

Il questionario riprodotto nel paragrafo precedente è stato distribuito in versione cartacea alla fine del II semestre dell'anno accademico 2006/2007, in concomitanza con la distribuzione dei questionari per la rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti. L'Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione ha, infatti, ritenuto opportuno concentrare in un'unica sessione la distribuzione agli studenti del III anno di corso, destinatari della presente indagine, di entrambi i questionari; in tal modo, si è sottratto minor tempo al docente che ha dato la disponibilità della propria ora di lezione per la distribuzione dei questionari. Certo è che chiedendo agli studenti di compilare due questionari ci si espone al rischio che il livello di attenzione decresca a causa del tempo piuttosto lungo richiesto dalla compilazione dei due questionari. Con l'indagine che si realizzerà al termine del prossimo anno accademico occorrerà ponderare attentamente se ricorrere nuovamente ad una soluzione di questo tipo o se non sia preferibile suddividere la distribuzione dei due differenti questionari in due diverse sessioni.

In tema di modalità di distribuzione dei questionari, all'interno del Nucleo ci si interroga se non sarebbe più opportuno distribuire i questionari ai laureandi, anziché in un'unica soluzione a tutti gli studenti iscritti al III anno e durante l'orario di lezione, in occasione della presentazione da parte degli studenti della domanda di ammissione all'esame di laurea. Il ricorso a quest'ultima seconda modalità presenterebbe l'indubbio vantaggio di raggiungere tutti gli studenti, con la conseguente possibilità di disporre di un maggior numero di questionari compilati, mentre con la somministrazione in aula vengono contattati unicamente gli studenti presenti a quella particolare ora di lezione. C'è da aggiungere che la scelta operata quest'anno di consegnare i questionari in aula, unitamente a quelli destinati agli studenti frequentanti, è stata suggerita dal numero contenuto di studenti iscritti all'Ateneo, che ha fatto ritenere il Nucleo che la distribuzione in aula avrebbe, in ogni caso, raggiunto una campionatura sufficientemente significativa di laureandi.

Con la rilevazione relativa agli studenti che nel prossimo anno accademico 2007/2008 frequenteranno il III anno di corso sarà opportuno valutare attentamente quale procedura adottare, avendo sempre quale fine primario la raccolta della maggior quantità possibile di dati e l'ulteriore consolidarsi in Ateneo della cultura della valutazione.

L'indagine condotta dal Nucleo di Valutazione tra gli studenti laureandi presenta una differenza di fondo rispetto a quella messa in atto tra gli studenti frequentanti l'Ateneo nel corso dei tre anni accademici di attività.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

La seconda, in particolare, è una rilevazione operata sui singoli insegnamenti, dei quali sono sottoposti al giudizio degli studenti aspetti e parametri ben determinati. La prima, vale a dire la rilevazione condotta tra i laureandi, è, invece, un'indagine nella quale gli intervistati sono chiamati ad esprimere le loro valutazioni sull'insieme dell'organizzazione didattica, nell'ambito della quale hanno vissuto l'intera esperienza universitaria. Si tratta, in altre parole, di un giudizio elaborato sulla base ed alla luce dell'esperienza triennale acquisita nel corso del tempo, che si scosta nettamente dal tipo di giudizio formulato a fine di ciascun semestre sugli insegnamenti attivati in quel breve intervallo di tempo.

Il Nucleo, in sede di stesura di precedenti documenti, ha più volte ribadito il concetto secondo il quale l'indagine sulla soddisfazione degli studenti ha una connotazione ed una finalità *microsistemica*, nel senso che gli studenti sono chiamati, generalmente, ad esprimere giudizi su insegnamenti specifici per fornire elementi utili al docente nella messa a punto della propria prestazione didattica.

Il passaggio, utilizzando gli stessi dati, ad un'analisi *macrosistemica* sulla qualità complessiva dell'offerta formativa rappresenta, quindi, un'aggregazione piuttosto forzata di elementi fortemente specifici a cui si attribuisce una valenza che esula dall'effettivo oggetto su cui lo studente viene interrogato. Almeno in termini esplorativi, risulta quindi opportuno verificare quale coerenza tali indicazioni presentano con quelle ricavabili da un'indagine in cui lo studente è chiamato direttamente ed esplicitamente a valutare il percorso formativo complessivo propostogli. In altre parole, se il giudizio formulato dagli studenti sulla qualità della didattica di un particolare insegnamento è fortemente critico, il dato, se "spalmato" a livello di facoltà, rischia di perdere consistenza; ecco, pertanto, la necessità di mantenere un'analisi delle valutazioni raccolte quanto più possibile legata ai singoli insegnamenti, dalle quali sono scaturite. Solo evitando di perdere di vista il particolare sarà possibile mettere in atto le misure necessarie ad intervenire sugli aspetti critici, avendo quale fine costante il miglioramento delle *performance*.

Ebbene, sulla base di questi presupposti, chiedere agli studenti di esprimersi sulla totalità della loro esperienza universitaria, avendo come riferimento non l'insegnamento particolare, bensì il Corso di Laurea nel suo complesso, appare come il chiaro tentativo di raccogliere dati e informazioni con i quali passare senza forzature dall'analisi *microsistemica*, propria della rilevazione realizzata tra gli studenti frequentanti, all'analisi *macrosistemica* sulla qualità complessiva della didattica e dei servizi proposti agli studenti. Al laureando, arrivato alla conclusione del proprio percorso di studi ed ormai prossimo al conseguimento del titolo di laurea, si chiede una valutazione generale sulla sua esperienza universitaria complessiva, libera dai condizionamenti determinati dai giudizi particolari sui singoli insegnamenti.

E' evidente che l'insieme di queste rilevazioni ha come fine il raggiungimento di *performance* sempre superiori, nel rispetto delle linee guida della *governance* dell'Ateneo, obiettivo primario di ogni organo di valutazione.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Nonostante l'indagine svolta tra i laureandi non abbia ad oggetto il giudizio sui singoli insegnamenti, è, comunque, interesse dell'intero corpo docente, oltre che, ovviamente, degli Organi accademici, conoscere i risultati di tale indagine, dalla quale dovrebbe desumersi il giudizio generale degli studenti sull'Ateneo; proprio il corpo docente e gli organi accademici sono i destinatari naturali dei rapporti stilati sulla base dei dati scaturiti dal conteggio delle risposte al questionario.

2.3 – Il grado di copertura dell'indagine

L'anno accademico 2006/2007 ha visto attivarsi, per la prima volta presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, il III anno del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche. Per la prima volta dalla sua istituzione l'Ateneo non solo vede completarsi il ciclo di laurea triennale, ma si vede impegnato a consegnare i primi titoli di laurea agli studenti prossimi a concludere il proprio percorso di studi.

Come già si è diffusamente spiegato nel capitolo precedente, per l'anno in corso il Nucleo di Valutazione ha scelto di distribuire i questionari cartacei agli studenti ricorrendo alla consegna in aula, durante l'ora di lezione concessa da un docente; chiaramente, questa scelta ha fatto sì che gli studenti interessati dalla distribuzione coincidessero esclusivamente con quelli presenti in aula, escludendo, ovviamente, tutti coloro i quali, per varie ragioni, non fossero presenti all'ora di lezione dedicata alla rilevazione. Proprio per ovviare all'inconveniente, è attualmente in fase di valutazione la possibilità, per la prossima indagine rivolta ai laureandi, di cambiare modalità di somministrazione dei questionari, distribuendoli al momento della presentazione da parte dello studente della domanda di ammissione all'esame di laurea.

Passando ora al conteggio dei questionari raccolti a seguito della distribuzione dei questionari agli studenti del III anno di corso, alla fine del II semestre di lezione dell'anno accademico 2006/2007, su un totale di 59 studenti frequentanti il III anno, i rispondenti sono stati pari a 31.

Il tasso di rispondenti si attesta al 52,54%; un valore che il Nucleo considera sia decisamente inferiore alle aspettative e che ha dato adito alle considerazioni formulate poc'anzi circa l'individuazione di una diversa e più efficace modalità di somministrazione dei questionari.

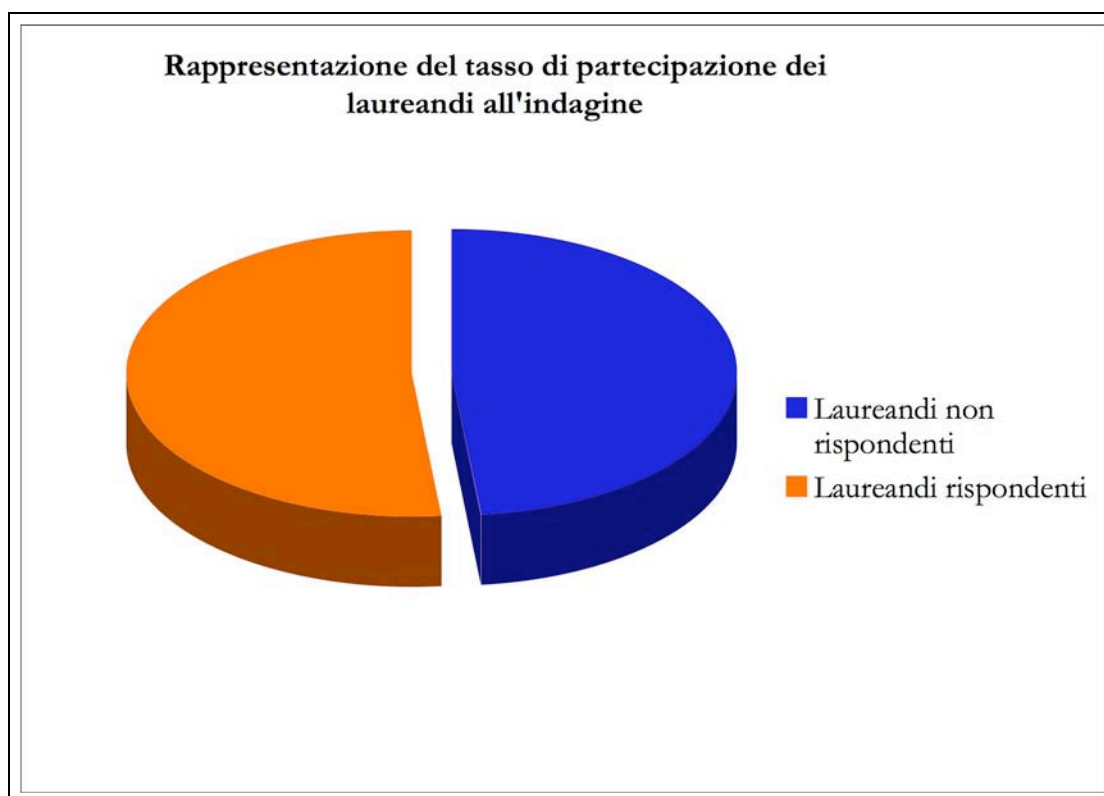
Il dato, se analizzato attentamente, rileva che la scarsa presenza in aula degli studenti dell'attuale III anno di corso costituisce un elemento critico comune a tutti e tre gli anni accademici, ogni qualvolta ci si imbatte in considerazioni circa la presenza in aula degli studenti che furono le prime matricole dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche nell'anno accademico 2004/2005. Sembrerebbe, quindi, di individuare una cronica assenza dalle lezioni proprio da parte degli studenti che, per primi, si sono immatricolati all'Ateneo.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Sulla base di detta criticità, presentatasi ad ogni anno accademico in sede di rilevazioni analoghe, il Nucleo ha già formulato in passato le sue considerazioni a proposito della necessità che da parte degli organi didattici vengano individuate modalità attraverso le quali monitorare la presenza a lezione degli studenti, soprattutto alla luce della frequenza obbligatoria a lezione, richiesta a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche; in altre parole, si tratta di porre in atto le misure idonee affinché il concetto di frequenza obbligatoria e la figura dello studente a tempo pieno non venga vanificata da un numero eccessivo di assenze dalle lezioni.

Nel grafico che segue, è visualizzato il grado di partecipazione dei laureandi alla rilevazione di cui alla presente relazione.

Grafico 1 – Grado di copertura dell'indagine sul totale dei 59 studenti frequentanti il III anno di corso



2.4 – Le caratteristiche dei laureandi rispondenti al questionario

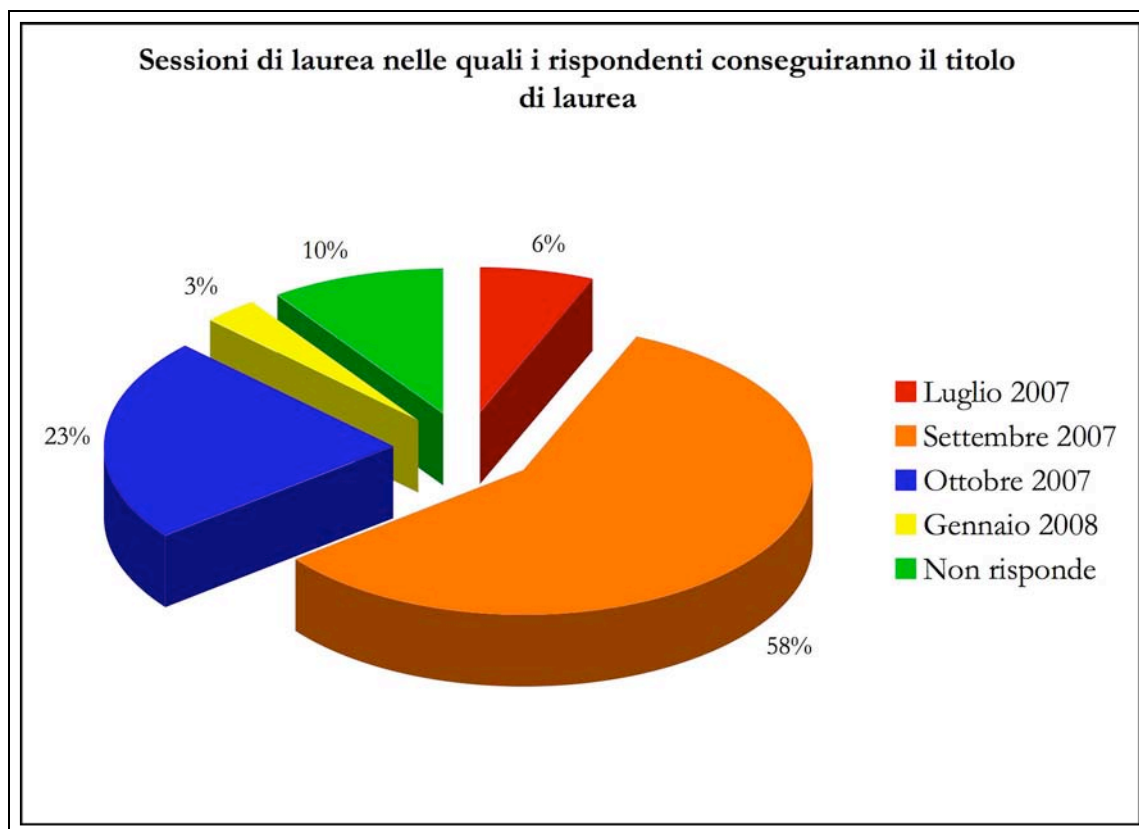
Prima di passare all'analisi dei giudizi formulati dai laureandi attraverso le risposte al questionario sulla valutazione dell'esperienza universitaria complessiva, si tenterà di tracciare il profilo dei rispondenti, partendo dalle indicazioni da loro stessi fornite in apertura di ogni questionario.

La prima indicazione richiesta dal questionario ai laureandi è quella relativa alla loro previsione sulla sessione di laurea nella quale intendono laurearsi. Nel questionario predisposto dall'Ufficio di

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

supporto al Nucleo di Valutazione erano proposte le sessioni di laurea di luglio, settembre e ottobre 2007 e gennaio 2008. I laureandi rispondenti si sono espressi secondo quanto indicato nel grafico elaborato qui di seguito.

Grafico 2 – Sessioni di laurea scelte dai laureandi per il conseguimento del titolo

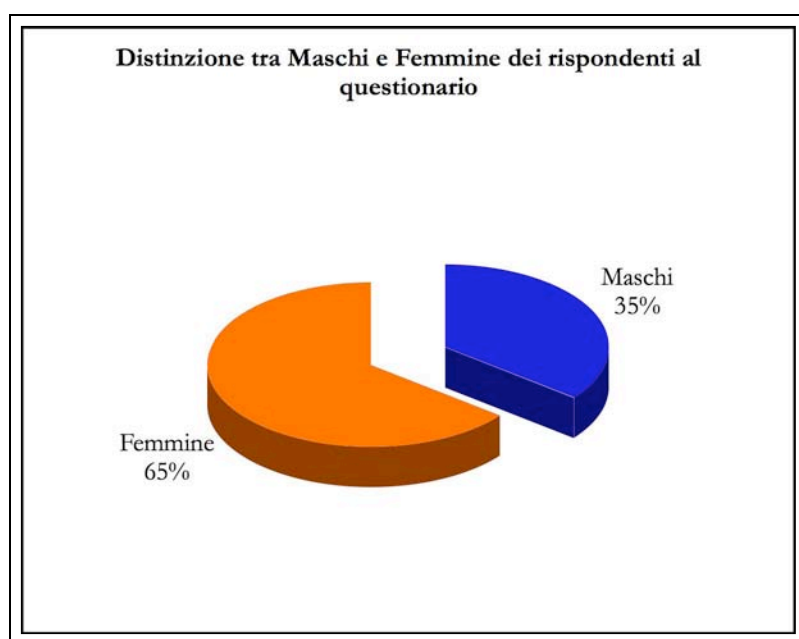


Poiché tutti i laureandi coinvolti dalla presente rilevazione si sono immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche nell'anno accademico 2004/2005, dalla lettura del grafico appare evidente che la maggior parte degli studenti conseguiranno il titolo di laurea entro il periodo di durata normale del corso di studi e solo una minima parte dovrà ricorrere all'iscrizione alla seconda volta al III anno di corso.

Il secondo elemento che concorre all'identificazione dei rispondenti al questionario è dato dal loro sesso. Dal conteggio delle risposte ottenute dagli studenti è stato prodotto il seguente grafico, nel quale i laureandi rispondenti sono stati suddivisi in base al loro sesso; le percentuali relative alla presenza di maschi e femmine tra i rispondenti rispecchia sostanzialmente quella riscontrabile tra il totale degli iscritti al III anno di corso.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

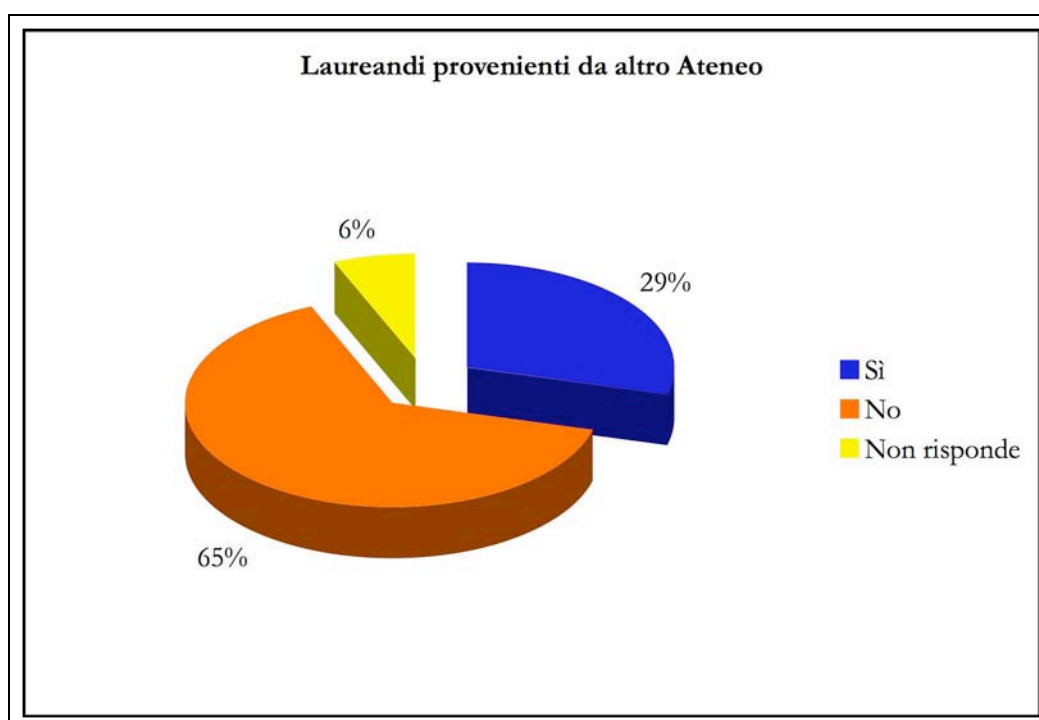
Grafico 3 – Laureandi rispondenti: Maschi/Femmine



Successivamente, agli studenti sono chieste alcune informazioni inerenti il loro precedente percorso di studi.

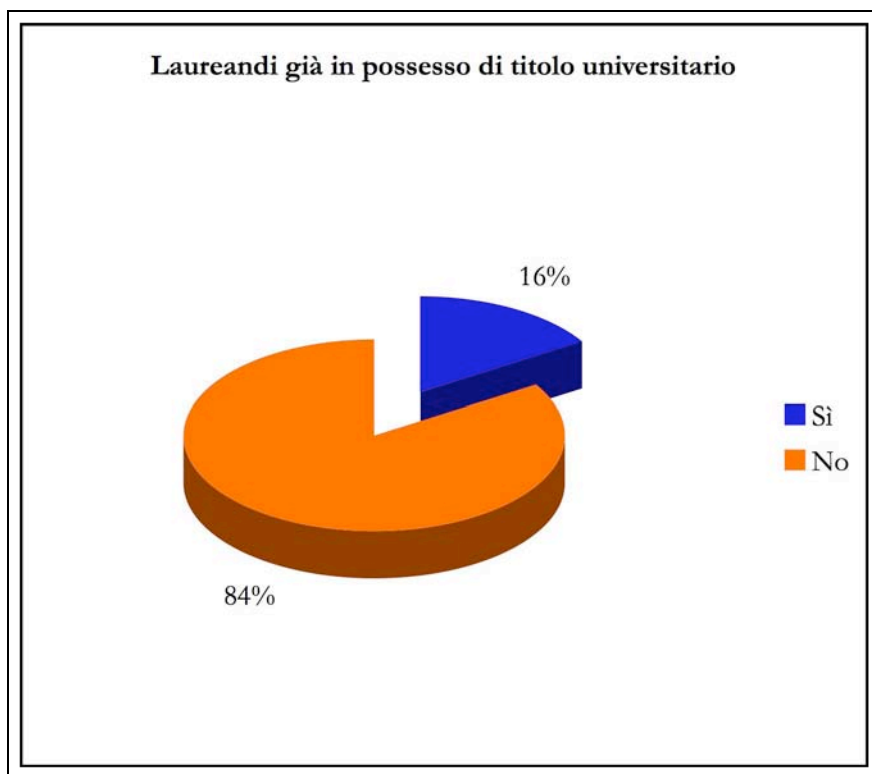
Come prima domanda, viene chiesto se hanno fatto il loro ingresso all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche in veste di matricole o a seguito di trasferimento da altro Ateneo; circa 1/3 dei rispondenti hanno dato la seconda risposta.

Grafico 4 - Visualizzazione dei laureandi trasferitisi da altri Atenei



Il secondo dato sul quale gli studenti sono stati intervistati riguarda l'eventuale precedente conseguimento di un titolo di laurea. Dalle risposte ottenute, si rileva che il 16% dei rispondenti è già in possesso di un titolo di laurea, come evidenziato dal seguente grafico.

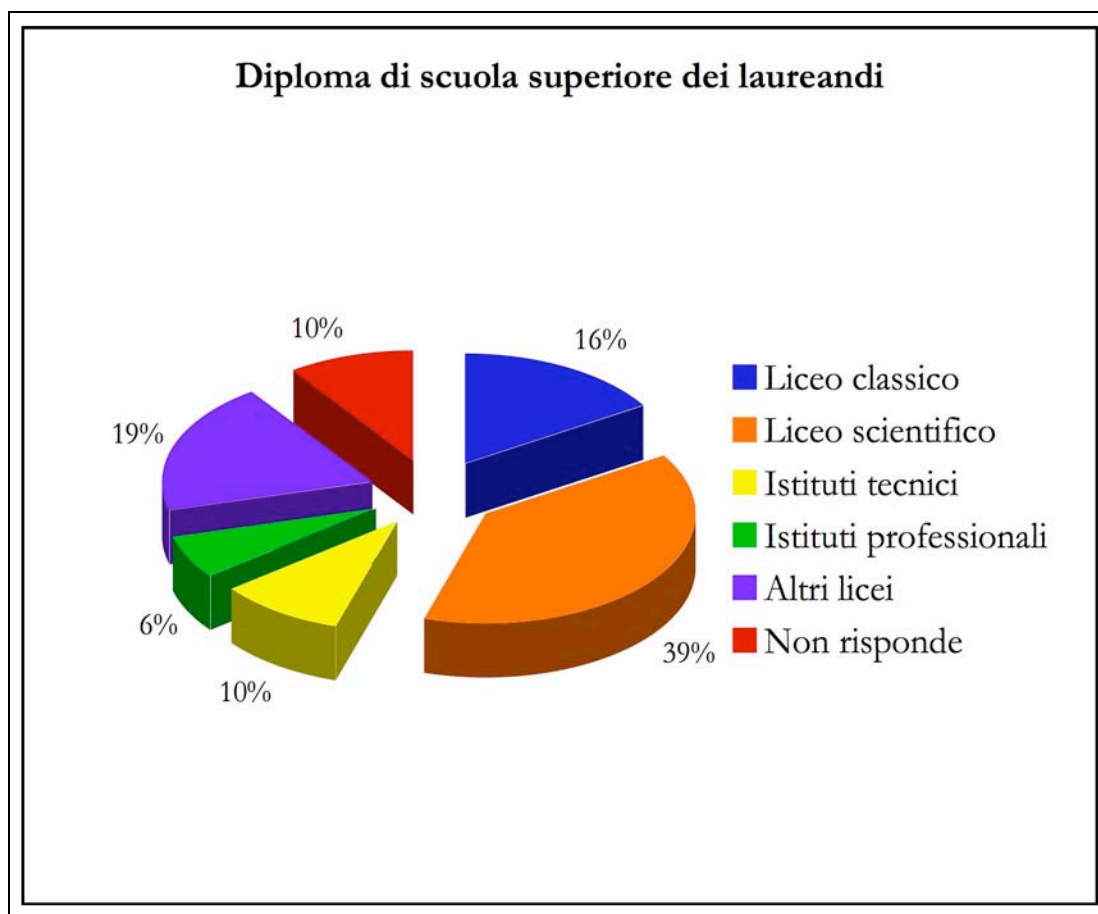
Grafico 5 – Laureandi rispondenti già in possesso di titolo universitario



Infine, l'ultima informazione richiesta ai laureandi destinatari del questionario riguarda il diploma di scuola secondaria superiore conseguito. Dalle risposte ottenute, si ribadisce la forte presenza di liceali, in misura superiore alla metà degli studenti. Il dato, e non potrebbe essere altrimenti, non fa che confermare quanto già rilevato in sede di redazione di precedenti relazioni, nelle quali si cercava di delineare il profilo degli studenti iscritti all'Ateneo.

Il seguente grafico visualizza la ripartizione dei laureandi in funzione del titolo di scuola secondaria superiore conseguito, prima di accedere all'Università.

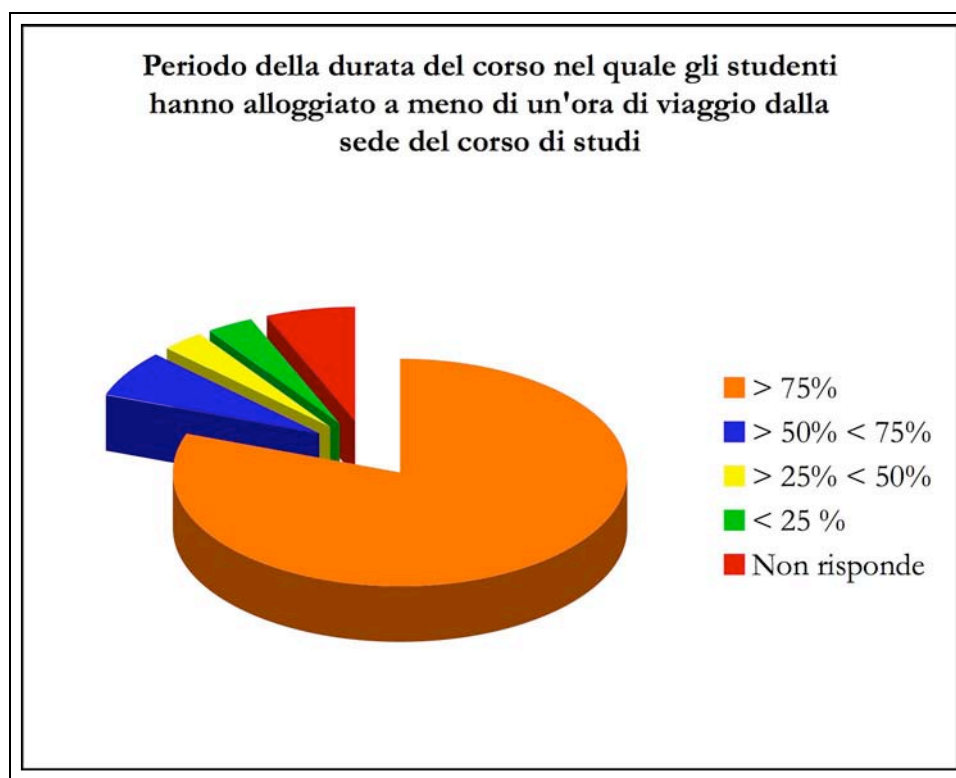
Grafico 6 – Diploma di scuola superiore conseguito dai laureandi



Infine, il questionario si chiude con due quesiti sulle condizioni di studio e di lavoro affrontate dai laureandi durante il periodo del corso di studi.

Il primo quesito si riferisce al tempo che gli studenti impiegano quotidianamente per raggiungere l'Università; in particolare, la domanda li intervista sulla lunghezza del periodo dell'anno accademico durante il quale hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede del corso di studi. Dalle risposte formulate dagli studenti è stato elaborato il seguente grafico, dal quale si rileva che la quasi totalità di studenti sono da classificarsi come "studenti in sede", in ragione del fatto che una parte consistente di essi alloggia nelle Case dello studente, messe a disposizione degli studenti dall'Ateneo, secondo la tipologia del campus diffuso, vale a dire diversi alloggi situati sul territorio.

Grafico 7 – Studenti in sede e studenti fuori sede



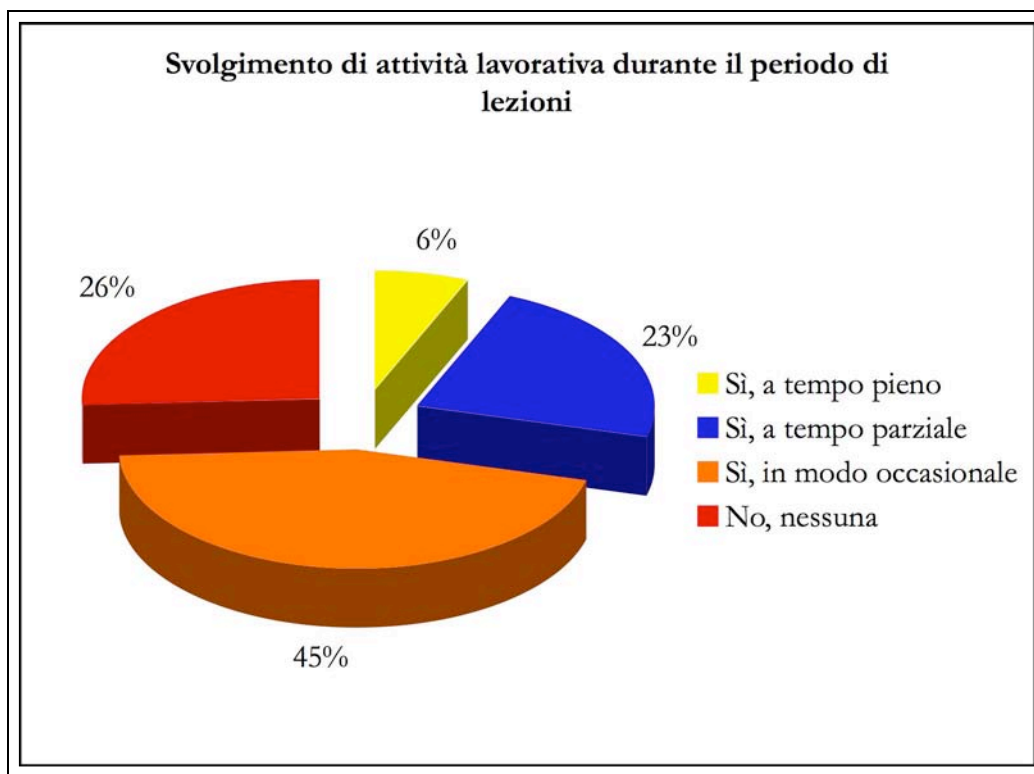
La sezione riservata a tracciare il profilo dei laureandi interpellati con il questionario si chiude con un quesito sull'eventuale attività lavorativa svolta durante il periodo di studi. Il fatto che parte degli studenti abbia affermato di avere svolto, più o meno saltuariamente, un'attività lavorativa è giustificato dal fatto che parecchi di loro sono stati coinvolti in attività comunque legate a vario titolo al percorso di studi ed alle diverse tematiche affrontate.

Dall'analisi del dato è sorta la riflessione in base alla quale sarebbe interessante verificare, nell'arco dei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di laurea da parte dei rispondenti, in che misura lo svolgimento di una qualsivoglia attività lavorativa agevoli l'inserimento nel mondo del lavoro dei neolaureati.

A questo proposito, all'interno del Nucleo di Valutazione si è sviluppato un dibattito sulle modalità da seguire in futuro per monitorare il livello di occupazione degli studenti che abbiano completato il percorso di studi. Si ritiene, infatti, che proprio il carattere innovativo del Corso di Laurea imponga la necessità di conoscere non solo la capacità da parte dei laureati di collocarsi nel mondo del lavoro, ma anche di verificare quali settori maggiormente richiedono le competenze proprie degli studenti dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

In sede di redazione dei prossimi documenti, il Nucleo comunicherà gli esiti di questo dibattito e si cercherà di individuare le occupazioni offerte dal mondo del lavoro agli studenti dell'Ateneo.

Grafico 8 – Laureandi che hanno svolto attività lavorativa durante il periodo di studio

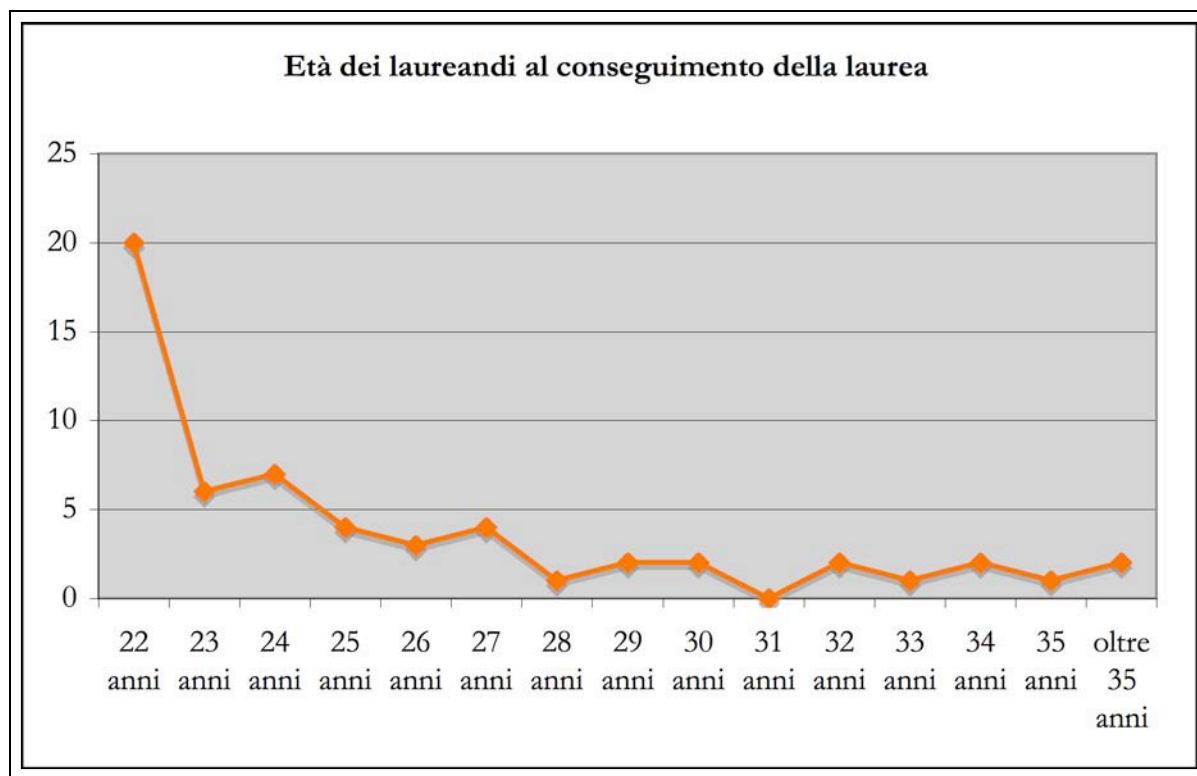


A completamento della fotografia che si vuole offrire dei laureandi dell'Ateneo, considerando il totale dei 59 studenti frequentanti il III anno del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, il Nucleo ha voluto verificare l'età degli studenti prossimo al conseguimento del titolo di laurea. Ci si propone di rilevare il dato ad ogni anno accademico, al fine di verificare l'età nella quale gli studenti si laureano, individuando, per il futuro, l'eventuale presenza di studenti che conseguano il titolo di laurea in un tempo eccedente la durata normale del corso di studi.

L'età dei laureandi è visualizzata nel grafico seguente; come già osservato in altre occasioni, il grafico acquisirà maggiore significatività quando riporterà i valori relativi a più anni accademici, messi a confronto.

Per il momento, ci si limita alla considerazione che, sui 59 studenti del III anno di corso prossimi alla laurea, più dei 2/3 hanno un'età inferiore o uguale a 25 anni, mentre coloro i quali si laureano ad un'età superiore ai 30 anni sono circa il 14% del totale.

Grafico 9 – L'età dei laureandi al conseguimento del titolo di laurea



2.5 – La configurazione della reportistica sui risultati dell'indagine

Terminata la fase di distribuzione dei questionari ai laureandi, si è proceduto al conteggio delle risposte fornite dagli studenti ai vari quesiti. Analogamente a quanto già avvenuto in occasione delle precedenti rilevazioni operate tramite somministrazione di questionari, anche in questo caso il conteggio delle risposte è stato svolto manualmente da parte dell'Ufficio di Supporto al Nucleo; l'operazione manuale è stata piuttosto agevole, in ragione del numero decisamente esiguo di questionari raccolti.

I dati rilevati sono poi sottoposti ad elaborazione statistica e riassunti all'interno di una scheda. Per questa prima rilevazione sul livello di soddisfazione manifestato dai laureandi sull'intero percorso di studi, il Nucleo ha ritenuto opportuno produrre una scheda statistica, nella quale le risposte date dagli studenti sono state semplificate e ridotte a due tipologie di risposte e precisamente "giudizi positivi" e "giudizi negativi"; la scelta è stata dettata dall'intento di rendere la scheda di più immediata e facile lettura.

Seguendo la medesima procedura adottata per le rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, la scheda statistica così ottenuta viene consegnata al Rettore e al Direttore

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Amministrativo, affinché ne prendano visione e possano informarne il corpo docente e gli organi di governo dell'Università.

Inoltre, in ossequio al principio secondo il quale è opportuno che tutti gli attori dell'Ateneo vengano messi a conoscenza dei risultati dell'attività di valutazione, la presente relazione sarà pubblicata sul sito dell'Università, nella sezione riservata al Nucleo di Valutazione. Questo perché, come più volte ribadito, affinché si instauri in Ateneo la cultura della valutazione è essenziale che tutti coloro i quali operano nella realtà accademica siano fatti partecipi dei risultati delle rilevazioni e delle modalità con cui tali risultati sono ottenuti. La finalità non è certo quella di dare giudizi a nessuno, bensì di garantire una continua tensione innovativa tra i soggetti dell'Ateneo, ai quali si chiede un costante impegno a migliorare la qualità dei servizi erogati. Rendere disponibile a tutti la misurazione delle varie *performance* che i diversi aspetti soggetti a valutazione fanno registrare nel corso degli anni accademici è sicuramente il modo migliore per far sì che l'Ateneo si senta coinvolto dall'attività di valutazione e ciascun operatore al suo interno possa mettere in atto quella "auto-valutazione" alla base di ogni processo mirato al miglioramento delle proprie prestazioni.

2.6 – I risultati dell'indagine

Prima di procedere all'analisi delle risposte formulate dai laureandi, si precisa che, trattandosi della prima rilevazione condotta tra gli studenti laureandi, per ovvie ragioni il Nucleo non ha potuto procedere a raffronti con risultati analoghi relativi a precedenti anni accademici. Pertanto, i dati ottenuti dall'indagine sono stati interpretati dal Nucleo quali valori atti a fotografare una situazione di fatto ad un dato momento, in quanto non è, per il momento, possibile individuare eventuali miglioramenti o peggioramenti delle *performance* che i vari parametri presi a riferimento abbiano fatto registrare nel corso del tempo. Ovviamente, con il prossimo anno accademico, potendo usufruire di una maggior quantità di dati, al Nucleo sarà consentito effettuare un'analisi più accurata del livello di soddisfazione dei laureandi, che evidenzia l'andamento nel tempo della diversa percezione della qualità generale della didattica da parte degli studenti.

Lo strumento di lavoro dal quale si parte per approfondire l'analisi sulle risposte date dai laureandi ai quesiti di cui si compone il questionario è la scheda statistica elaborata sulla base del conteggio delle risposte ai questionari. Si precisa che, alla luce degli esiti della presente rilevazione, nel corso del prossimo anno accademico si procederà ad un aggiornamento del questionario, al fine di meglio adattarlo alla realtà dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche; dei vari punti oggetto di revisione, si renderà conto successivamente.

Di seguito, si riproduce la scheda nella quale sono state riassunte le risposte fornite dagli studenti.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Nome e codice della Facoltà	Scienze Gastronomiche
Anno Accademico	Laureandi III ANNO - A.A. 2006/2007
N. dei questionari elaborati:	31

INFRASTRUTTURE (Aule, laboratori, biblioteche, spazi per lo studio)	Risposte negative		Risposte positive		Mancate risposte		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	2	6,45%	29	93,55%	0	0,00%	31	100,00%
Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche? (Laboratori, esperienze pratiche, ecc.)	2	6,45%	29	93,55%	0	0,00%	31	100,00%
Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio?	3	9,68%	28	90,32%	0	0,00%	31	100,00%
Qual è il suo giudizio sugli spazi dedicati allo studio individuale?	13	41,94%	18	58,06%	0	0,00%	31	100,00%

LO STUDIO E GLI ESAMI	Risposte negative		Risposte positive		Mancate risposte		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione dell'esame?	12	38,71%	19	61,29%	0	0,00%	31	100,00%
Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?	5	16,13%	26	83,87%	0	0,00%	31	100,00%
Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?	4	12,90%	27	87,10%	0	0,00%	31	100,00%
Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi) sia stata adeguata?	10	32,26%	5	16,13%	16	51,61%	31	100,00%

ATTIVITA' DI SUPPORTO	Risposte negative		Risposte positive		Mancate risposte		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per es. stage, ...), valuta positivamente il supporto fornitole dalla sua università?	1	3,23%	20	64,52%	10	32,26%	31	100,00%
Ha svolto attività di tirocinio riconosciuta dal corso di studi?	28	90,32%	3	9,68%	0	0,00%	31	100,00%

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Se ha risposto Sì, valuta positivamente il supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio?	0	0,00%	3	9,68%	28	90,32%	31	100,00%
LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA E LE PROSPETTIVE IMMEDIATE	Risposte negative		Risposte positive		Mancate risposte		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	8	25,81%	22	70,97%	1	3,23%	31	100,00%
Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'Università?	4	12,90%	23	74,19%	4	12,90%	31	100,00%

I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	Risposte negative		Risposte positive		Mancate risposte		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
E' soddisfatto della qualità dei pasti offerti dal servizio ristorante messo a disposizione dell'Università?	12	38,71%	18	58,06%	1	3,23%	31	100,00%
E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione (manutenzione, pulizia, affollamento, distanza, ecc.) del servizio ristorante?	14	45,16%	16	51,61%	1	3,23%	31	100,00%
Se ha usufruito del servizio alloggio, è soddisfatto della qualità degli alloggi (pulizia, distanza, spazi disponibili)?	1	3,23%	19	61,29%	11	35,48%	31	100,00%
Se beneficia di diritto all'esonero, la sua assegnazione è stata determinante ai fini della sua iscrizione all'Università?	3	9,68%	11	35,48%	17	54,84%	31	100,00%
E' soddisfatto del servizio computer portatile?	0	0,00%	23	74,19%	8	25,81%	31	100,00%
E' soddisfatto del servizio prestito libri?	2	6,45%	19	61,29%	10	32,26%	31	100,00%
E' soddisfatto del servizio assistenza sanitaria?	1	3,23%	11	35,48%	19	61,29%	31	100,00%
E' soddisfatto del servizio per gli studenti portatori di handicap?	0	0,00%	0	0,00%	31	100,00%	31	100,00%

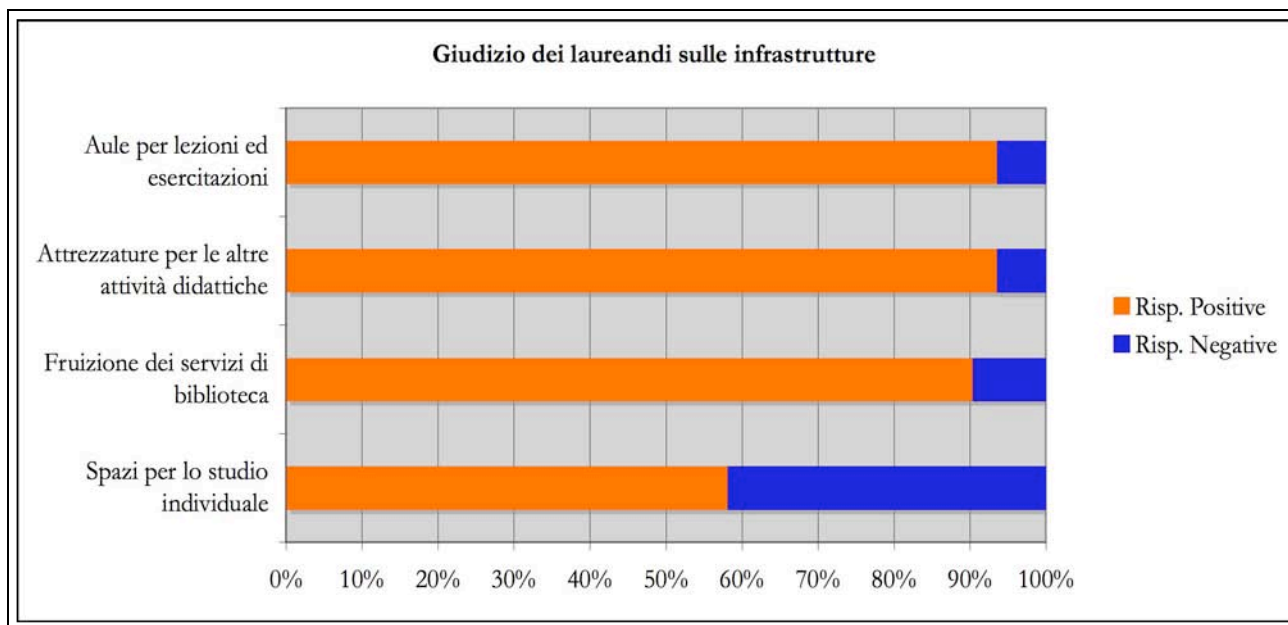
2.6.1 – Il giudizio dei laureandi sulle infrastrutture

Il Nucleo, per procedere all'analisi delle risposte date dai laureandi interpellati con l'attività di rilevazione, ha scelto di elaborare i dati partendo dalle macroaree all'interno delle quali sono stati raggruppati i quesiti dei quali si compone il questionario.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Il primo gruppo di domande vertono sul giudizio dato dai laureandi alle infrastrutture messe a disposizione dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche in genere. Il grafico che segue visualizza l'insieme di risposte positive e negative date a questo proposito dagli studenti.

Grafico 10 – Giudizio espresso dai laureandi sulle infrastrutture (Aule, laboratori, biblioteche, spazi per lo studio)



Per quanto riguarda il giudizio espresso sulle aule per le lezioni, sulle attrezzature per le attività didattiche e sui servizi inerenti la biblioteca, il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti è superiore al 90%; il dato, estremamente positivo, si giustifica con il fatto che l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è un Ateneo di recente istituzione, con dotazione di strutture costituite da ampi locali interamente ristrutturati, confortevoli e in grado di garantire un elevato livello di fruizione da parte degli studenti.

Non altrettanto positivo appare il giudizio dato sulla disponibilità di spazi dedicati allo studio individuale; parte dei rispondenti al questionario, infatti, lamenta la scarsità di locali nei quali poter studiare individualmente.

Il Nucleo, rilevando la richiesta avanzata dagli studenti, si interroga se, anziché di scarsità di strutture dedicate allo studio personale, non sarebbe più opportuno parlare di assenza di una precisa individuazione di locali espressamente riservati a questo tipo di attività. Si chiede, pertanto, agli organi di governo dell'Ateneo di verificare la possibilità di riservare agli studenti spazi adeguati e ben individuati nei quali studiare durante la loro permanenza in Ateneo.

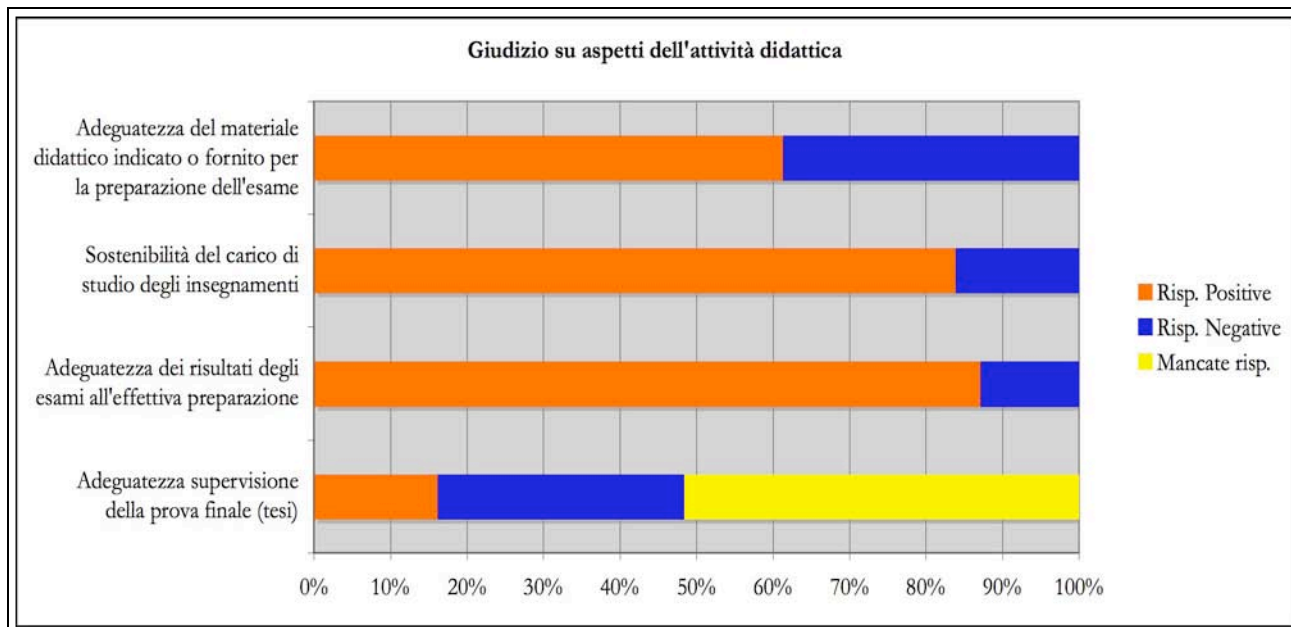
2.6.2 – Il giudizio dei laureandi sugli aspetti della didattica legati allo studio e agli esami

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Il secondo aspetto sul quale gli studenti sono stati intervistati attiene alla didattica intesa come la disponibilità di materiale didattico per la preparazione degli esami, la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, la votazione conseguita dagli studenti agli esami e il supporto fornito dal personale docente durante la preparazione della tesi di laurea.

Il seguente grafico visualizza il giudizio espresso a questi quesiti dai laureandi.

Grafico 11 – Giudizio espresso dai laureandi su alcuni aspetti dell'attività didattica



Il risultato della rilevazione evidenziato nel grafico merita alcune considerazioni.

Mentre il livello di soddisfazione manifestato dai laureandi è decisamente buono per ciò che concerne il carico di studio previsto per ogni insegnamento e la corrispondenza tra votazione ottenuta all'esame dallo studente e la sua effettiva preparazione, a dimostrazione di un corretto equilibrio tra impegno richiesto e riconoscimento del lavoro svolto, si rileva l'esistenza di un margine di miglioramento sul tema dall'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito dai docenti per la preparazione dell'esame.

Il dato rispecchia fedelmente quanto già osservato dal Nucleo in sede di redazione della Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentati sull'attività didattica, per l'anno accademico 2006/2007.

In particolare, sebbene nel corso degli anni accademici sino ad ora presi in esame, si sia registrato un incremento del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti intervistati sul materiale didattico loro fornito per prepararsi agli esami, il Nucleo, verificando l'opinione espressa a questo proposito dai laureandi chiamati a pronunciarsi sulla base della loro esperienza universitaria complessiva, rileva comunque da parte degli studenti la chiara esigenza di disporre di indicazioni più

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

precise e tempestive sui testi e sulle dispense con le quali completare lo studio delle materie oggetto di insegnamento in aula.

Come già espresso in altre occasioni, il Nucleo, avvalendosi dei dati ricavati dalle prossime rilevazioni, procederà ad un attento monitoraggio di quest'aspetto che, rispetto ai risultati fatti registrare dagli altri parametri, rivela un certo grado di criticità. Con questo non si vuole sostenere che il livello di soddisfazione manifestato sia tale da destare preoccupazione; l'intenzione, invece, è di assicurare per ogni aspetto valutato un costante impegno al miglioramento, soprattutto alla luce della bassa numerosità di studenti dell'Ateneo, che, già di per sé, dovrebbe essere garanzia di elevata qualità dell'attività didattica.

Infine, un'ultima considerazione sul quesito inerente la supervisione della prova finale.

I risultati raccolti, con l'elevato numero di “mancate risposte” (superiore al 50%) suggeriscono al Nucleo l'opportunità, per le prossime rilevazioni operate tra i laureandi, di riformulare la domanda che, molto probabilmente non è stata intesa correttamente dai rispondenti. Le intenzioni del Nucleo erano quelle di intervistare i laureandi sull'assistenza e sul supporto fornito dai docenti agli studenti impegnati nella stesura della tesi di laurea, concetto che, evidentemente, non è stato comunicato in modo sufficientemente chiaro.

2.6.3 – Il giudizio dei laureandi sull'attività di supporto

I dati ottenuti dai quesiti di cui alla presente macroarea sono poco significativi ai fini del rilevamento del livello di soddisfazione degli studenti.

Infatti, presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche gli studenti non svolgono attività di tirocinio, né inteso come periodo formativo mirato ad acquisire esperienze professionali né inteso come periodo di orientamento al lavoro, al fine di favorire l'inserimento lavorativo.

L'esperienza vissuta dagli studenti dell'Ateneo al di fuori della struttura universitaria è costituita da viaggi formativi, denominati *stage*, durante i quali gli studenti hanno la possibilità di verificare sul territorio quanto appreso in aula. Questa attività didattica, complementare alle lezioni frontali in aula, rappresenta l'elemento peculiare del corso di studi, in grado di caratterizzare e distinguere, nell'ambito del panorama accademico italiano, il modo di fare didattica presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

In considerazione della rilevanza degli *stage* nell'ambito dell'organizzazione didattica dell'Ateneo – ed a questo proposito si ricorda che quasi 1/3 dei giorni del calendario didattico sono impegnati nella partecipazione a questi viaggi formativi svolti sia in Italia che in Paesi europei ed extra-europei – per le prossime rilevazioni delle opinioni dei laureandi, il Nucleo di Valutazione provvederà a predisporre una

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

sezione del questionario con la quale verificare il livello di soddisfazione degli studenti proprio su questo aspetto della didattica.

Sarà certamente utile ed interessante conoscere quanto, sulla base dell'esperienza triennale, gli studenti siano soddisfatti sia dei contenuti didattici degli *stage* sia dei servizi relativi alla loro gestione ed organizzazione.

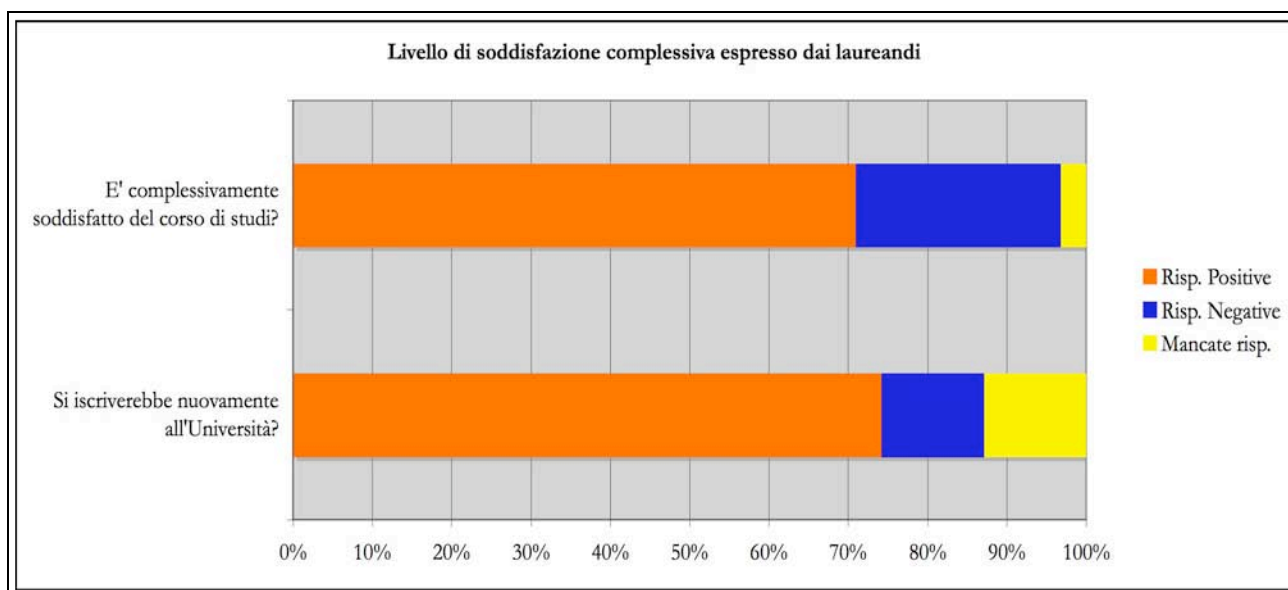
2.6.4 – Il livello di soddisfazione complessiva manifestato dai laureandi

Il dato di cui alla presente macroarea riveste particolare significatività, in ragione del carattere generale che riveste e per la facilità ed immediatezza di lettura che offre a chiunque si appresti all'analisi delle risposte date dai laureandi.

Il quesito ora sotto esame intervista i laureandi sulla loro soddisfazione complessiva del corso di studi frequentato e sulla loro esperienza in generale con il mondo universitario; agli studenti, quindi, viene chiesto di formulare un giudizio molto generale, svincolato da singoli aspetti contingenti. La rilevanza del quesito sta nel fatto che, per la prima volta, lo studente non viene interrogato su un parametro particolare, bensì su un aspetto generale, cosa che implica una maggiore ponderazione nella risposta.

Nel grafico che segue sono visualizzate le risposte dare dai laureandi ai quesiti oggetto di trattazione nel presente paragrafo, alle quali si faranno seguire alcune considerazioni.

Grafico 13 – Livello di soddisfazione complessiva dei laureandi



I valori evidenziati dal grafico meritano alcune precisazioni.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Per quanto riguarda il primo quesito, il Nucleo rileva un livello di soddisfazione manifestato dagli studenti sul Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche nel suo complesso decisamente buono, con una percentuale di giudizi positivi superiore al 70%.

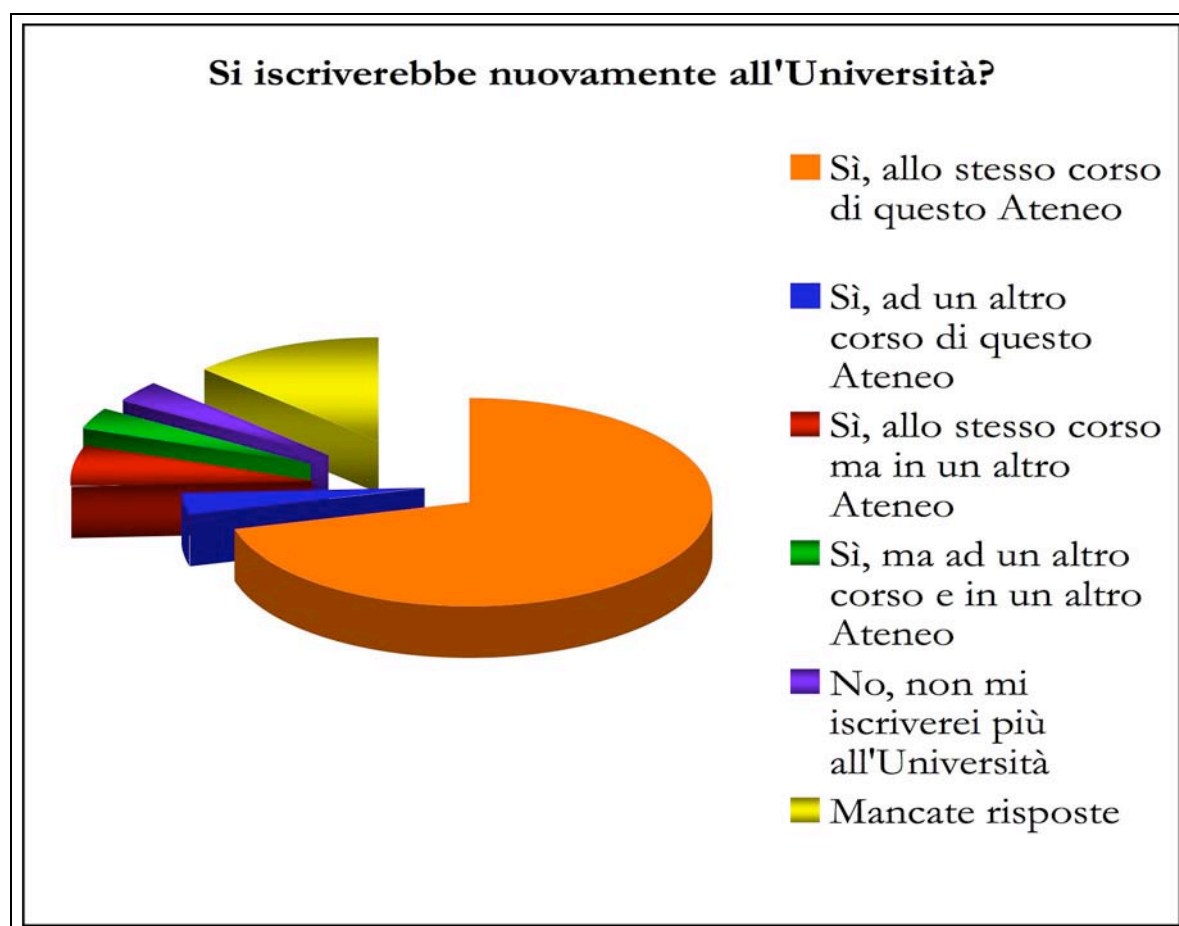
Per quanto concerne, invece, il quesito circa l'intenzione, qualora fosse possibile tornare indietro nel tempo, di iscriversi nuovamente all'Università in generale, il Nucleo ritiene di dover approfondire l'analisi delle risposte formulate dai laureandi.

In particolare, si è proceduto a considerare quali risposte positive esclusivamente quelle secondo cui il rispondente manifestava il massimo livello di soddisfazione esprimendo l'intenzione, qualora fosse tornato indietro nel tempo, di iscriversi nuovamente a questo Ateneo, mentre sono state considerate risposte negative quelle secondo cui lo studente comunicava che si sarebbe ancora iscritto all'Università, ma ad un altro Ateneo o, ancora, che non si sarebbe iscritto più all'Università.

Dall'elaborazione dei dati del questionario, si rileva che più del 74% degli studenti prossimi alla laurea, che abbiano preso parte alla rilevazione, si sono espressi favorevolmente di fronte all'eventualità di ripetere l'esperienza presso l'Ateneo. Il dato, senza dubbio positivo, verrà monitorato dal Nucleo in occasione delle future rilevazioni, al fine di verificarne l'andamento nel tempo.

In considerazione dell'importanza del giudizio espresso dai laureandi sulla loro esperienza universitaria complessiva presso l'Ateneo, le risposte date dagli studenti a questo proposito vengono visualizzate nel grafico che segue, senza procedere alla loro aggregazione in "risposte positive" o "risposte negative", ma indicando le risposte ottenute in dettaglio.

Grafico 14 – Laureandi che si iscriverebbero nuovamente all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche



2.6.5 – Il giudizio dei laureandi sui servizi per il diritto allo studio

L'ultimo gruppo di domande poste ai laureandi riguarda alcuni aspetti relativi ai servizi per il diritto allo studio; in particolare, gli studenti sono chiamati ad esprimersi sulla qualità del servizio ristorante, del servizio alloggio, del servizio relativo all'assegnazione dei computer portatili ed all'assistenza sanitaria. Infine, gli studenti vengono interrogati sulla rilevanza che ha rivestito l'assegnazione del diritto all'esonero dal pagamento della retta universitaria ai fini della loro iscrizione all'Università.

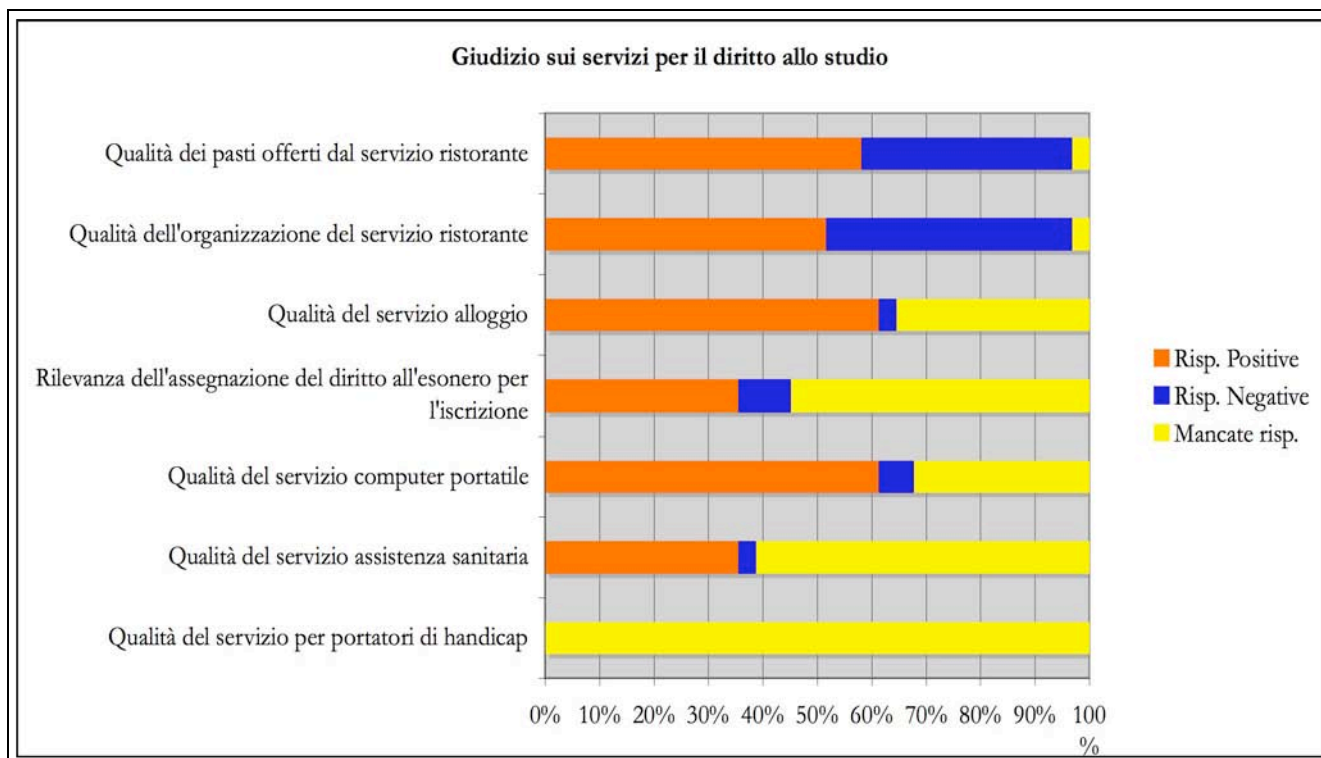
Sebbene alcuni di questi quesiti, analogamente a quanto osservato per altri, necessitino di alcuni aggiustamenti per adattarli in modo più opportuno alla realtà dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, si tratta comunque di domande che rivestono una certa importanza per questo Ateneo, in ragione soprattutto dei servizi offerti agli studenti.

A questo proposito, si ricorda che agli studenti dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è garantito il servizio ristorante e, a coloro i quali ne facciano richiesta, il servizio alloggio nelle Case dello studente. La ragione per cui un'Università metta a disposizione dei propri studenti questo genere di servizi è riconducibile alla forte presenza di studenti "fuori sede", provenienti non solo da tutta Italia, ma anche dall'estero.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Nel grafico che segue sono state riassunte le risposte positive e negative date dai laureandi a questo gruppo di quesiti.

Grafico 15 – Giudizio espresso dai laureandi sui servizi per assicurare agli studenti il diritto allo studio



Alla luce di quanto riportato dal grafico, il Nucleo rileva che soltanto poco più della metà degli studenti rispondenti hanno espresso un giudizio positivo sulla qualità dei pasti e dell'organizzazione del servizio ristorante, gestito dalle strutture alberghiere con le quali l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche ha stipulato apposite convenzioni. In questo caso, pur non volendo sottrarre rilevanza al dato, ci si chiede se non sarebbe opportuno, più che parlare di insoddisfazione, considerare l'esistenza di aspettative probabilmente troppo elevate rispetto a quanto offerto dall'Ateneo, alla luce del fatto che il servizio ristorante è assicurato da strutture solite a prestare un servizio qualitativamente elevato.

Per quanto riguarda il servizio Case dello studente, gli studenti che esprimono una valutazione positiva sulla qualità del servizio è pari al 60% circa di studenti; anche in questo caso, si suggerisce agli organi accademici di verificare i vari aspetti del servizio, individuando gli eventuali margini di miglioramento.

Il quesito sulla concessione del diritto all'esonero dal pagamento della retta universitaria ha ottenuto un numero di risposte da parte dei rispondenti troppo esiguo per consentire un'analisi attendibile del dato; probabilmente, con la prossima rilevazione, sarà opportuno dedicare un'apposita sezione del questionario al tema del diritto all'esonero, prevedendo un numero maggiore di quesiti, che

permetta di approfondire il livello di soddisfazione degli studenti in materia di borse di studio e diritti all'esonero.

Discorso analogo vale per gli ultimi quesiti della sezione; il numero di “mancate risposte” è troppo elevato per conferire significatività al dato raccolto; in particolare, sorprende che più del 30% degli studenti non si sia pronunciato sulla qualità del servizio relativo all'assegnazione del computer portatile, soprattutto in considerazione del fatto che ogni studente riceve in dotazione, all'atto dell'iscrizione, un computer portatile da utilizzare per l'intero triennio di studi. Oltre a valutare, per il futuro, una riformulazione del quesito, ci si interroga sulla possibile eccessiva lunghezza del questionario, che porterebbe parte degli studenti ad abbandonare la compilazione dell'ultima parte.

Sulla base di quest'ultima considerazione, il Nucleo valuterà come rendere il questionario più snello e di rapida compilazione, senza, peraltro, ridurre i parametri da esaminare e da sottoporre a valutazione.

3. Considerazioni conclusive

A conclusione del lavoro di elaborazione dei dati scaturiti dal questionario distribuito ai laureandi, il Nucleo rileva un giudizio espresso dai rispondenti generalmente positivo per quanto riguarda le attività didattiche fornite dai docenti; in particolare, gli studenti, sulla base dell'esperienza complessiva vissuta presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche danno una buona valutazione se chiamati ad esprimersi sul materiale didattico indicato o fornito dai docenti, sebbene, come osservato in precedenza, sia individuabile un margine di miglioramento, per il quale il Nucleo sollecita gli organi accademici a prendere le misure idonee per assicurare agli studenti l'adeguata conoscenza dei testi sui quali preparare gli esami dei vari insegnamenti, sin dall'inizio del semestre.

Nettamente migliore è, invece, il giudizio formulato a proposito del carico di studio previsto per ogni esame e della valutazione data dai docenti alla prova finale di ogni insegnamento, ritenuta in gran parte adeguata all'effettiva preparazione.

Passando alle infrastrutture nelle quali si svolge l'attività didattica, l'Ateneo ottiene ottimi giudizi da parte dei laureandi, a riprova del fatto che i locali nei quali si svolgono lezioni, seminari ed esercitazioni sono ritenuti ampi e confortevoli per accogliere adeguatamente gli studenti.

Relazione sulla valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono il corso di studi - Anno 2007

Se anche la biblioteca raccoglie giudizi più che lusinghieri da parte dei laureandi che hanno preso parte all'indagine, non altrettanto si può affermare per i locali riservati allo studio individuale degli studenti, da parte dei quali si registra la domanda di maggiori spazi, oltre a quelli riservati alle lezioni; gli organi accademici sono chiamati pertanto a valutare le modalità ed i tempi con i quali andare incontro a questa necessità manifestata dagli studenti, che, evidentemente, denunciano il bisogno di prepararsi alle lezioni ed agli esami in un contesto diverso dalla propria abitazione.

Alla luce delle valutazioni espresse sui parametri appena indicati, il giudizio complessivo sull'esperienza universitaria dato dagli studenti è pienamente soddisfacente, con ben il 75% degli studenti che affermano che ripeterebbero l'esperienza universitaria presso l'Ateneo di Pollenzo.

Infine, un'ultima considerazione su alcuni aspetti tecnici legati alla redazione del questionario ed alla sua distribuzione.

Il Nucleo, realizzando questa prima indagine rivolta ai laureandi, era consapevole del carattere sperimentale che tutta l'attività di rilevazione assumeva. Tecnicamente, è stato sicuramente utile porre in atto il sondaggio in quanto ha permesso di individuare correttivi, integrazioni e modifiche da adottare in occasione delle rilevazioni sul livello di soddisfazione dei laureandi che saranno eseguite nei prossimi anni accademici.

Si è già fatto cenno alla necessità di sondare più accuratamente il parere dei laureandi sulla qualità dell'attività di supporto fornita dall'Università per l'attività legata agli stage, in ragione, soprattutto, della rilevanza che questi rivestono nell'ambito del piano di studi del Corso di Laurea; inoltre, nell'arco di tempo che ci separa dalla prossima indagine, il Nucleo procederà all'elaborazione di un nuovo questionario destinato a sondare l'opinione dei laureandi sulla loro esperienza complessiva in Ateneo, che, senza stravolgere quello utilizzato ora, meglio si adatti alle esigenze ed alle peculiarità dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.